

Atletica Ai tricolori junior e promesse primo posto, tre argenti e tre bronzi nella giornata conclusiva

Andrea, una marcia trionfale

Adragna vince l'oro nei 10 km: per i bergamaschi un bottino di venti medaglie

■ Qual buon venti da Pescara! Non è un errore di battitura ma il bilancio della spedizione orobica ai tricolori di atletica junior e promesse: l'oro, i tre bronzi e i tre argenti della giornata conclusiva, fanno salire il medagliere a due decine tonde. Niente male, considerato che nel week end in riva all'Adriatico c'erano in palio quaranta titoli.

TORTA DI COMPLEANNO Pochi giorni dopo aver compiuto 21 anni, Andrea Adragna festeggia di nuovo grazie a un titolo italiano. È quello della 10 km di marcia promesse, gara nella quale l'atleta di Villa d'Almè, in forza alla Riccardi dall'inizio del 2010, chiude in 42'48" e centra il secondo titolo tricolore della carriera dopo quello sulla 50 km dello scorso autunno. Performance sorprendente: il pronostico pendeva dalla parte dell'azzurro Macchia delle Fiamme Oro, terzo.

SENZA CILIEGINA Secondo posto nei 200 per Marta Maffioletti, ma non manca un po' di rammarico. Giunta ai tricolori con il miglior tempo, dopo il personale di ieri in batteria, la bassaiola è stata infilata ai 40 metri finali dall'outsider italo-giugoslavo Gloria Hooper: 24"31 contro 24"48 (-2 m/s), con Laura Gamba quarta a mezzo secondo. Insieme, le due estradaiole, hanno poi dato verve alla staffetta del miglio meneghina seconda (crono 3'56"68) dietro all'imprendibile Fanfulla Lodigiana (3'49"69).

PODI DOLCI PODI Sara Rudelli concede il bis: dopo il bronzo degli 800, la portacolore della Saletti Nembro si mette al collo anche quello dei 1500 con un 4'31"77 niente male. Tatiane Came stringe i denti e nell'asta arriva sino a uno stoico 3,60

che vale un terzo posto ex equo, mentre in solitario sale sul gradino più basso del podio Davide Sirtoli, che ha ben ragione di godersi il panorama: a 22 anni (nel 2011 passerà fra i senior) il lunghista dell'Atletica Bergamo 59 Creberg coglie la prima medaglia tricolore della sua carriera dopo un bel balzo a 7,16 con vento contrario a 1 metro al secondo. Chi la dura, la vince.

MASTICANO LEGNO La quarta piazza di Marta Lambrughini nell'alto (1,72) e quella di Paola Gardi nei 400 hs (1'01"29, personale a cinque centesimi dalla zona medaglia) confermano l'abbonamento dei giallorossi ai quarti posti: sei, nell'arco del week end, due in meno del numero delle medaglie (un primo, quattro secondi, tre terzi posti). Le ultime della serie sono l'argento della 4x400 junior maschile (Pierangelo Redondi, Filippo e Enrico Marino, Paolo Grotti con 3'19"24, alle spalle delle Fiamme Gialle Simoni) e il bronzo di quella femminile (Silvia Sgherzi, Federica Piccinini, Giulia Panza, Isabella Cornelli, 4'02"81).

RETROGUSTO DI UNA FINALE Niente male il quarto nel disco di Federico Zucchinalli (45,55), buono il quinto Beatrice Mazza nei 400 hs (1'04"22), un po' meno il sesto di Andrea Previtali (Us Scanzorosciate) nella 10 km junior di marcia (46'41"78) dove Luca Ferrari ha alzato bandiera bianca. Chiudono la settimana piazza di Jennifer Parzani nel lungo che si migliora nel giorno più importante della stagione (5,66, -0,3 m/s) cosa che non riesce a Alessandro Lanfranchi che nei 200 è solo un 22"68 al di sotto delle aspettative.

Luca Persico



Andrea Adragna, titolo italiano nella 10 km promesse (foto Colombo/Fidal)

CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI

ITALIA, SI SALVA SOLO LA DI MARTINO NELL'ALTO

Consolazione: a Barcellona manca più di un mese, e ci sarà tempo e modo di oleare condizionate, cambi e affiatamento. Ne ha piuttosto bisogno la staffetta 4x400 femminile azzurra vista all'opera nella giornata conclusiva del Campionato Europeo per nazioni di Bergen (Norvegia) dove Libania Grenot, Daniela Reina, Chiara Bazzoni e la bergamasca Marta Milani (seconda frazionista) non sono andate oltre il settimo posto, con un 3'31"16 lontano dalle previsioni della vigilia.

Come da copione, ha invece vinto la Russia (Zadorina, Ivanova, Antyukh, e Ustalova) con 3'23"76 che stampa la miglior performance mondiale del 2010. I russi si sono aggiudicati anche la classifica a squadre, nella quale dopo l'illusorio terzo posto della prima giornata, l'Italia è scivolata sino alla settima posizione. Fra le poche note liete la bella vittoria di Antonietta Di Martino nell'alto, tornata a volare sino a quota 2 metri.

Pugilato: Trofeo Città dei Mille al via Rota dà spettacolo Per la Bergamo-Boxe bene anche Cortese e Riccio

■ Sabato scorso Giove Pluvio le ha tentate tutte per rovinare la serata d'esordio della seconda edizione del Trofeo Bergamo-Città dei Mille, ma la sagace organizzazione di Bergamo-Boxe e la bravura dei pugili saliti sul ring lo hanno sconfitto, anche perché il pubblico ha risposto alla grande. Quindi la nuova avventura organizzativa del presidente Massimo Bugada è iniziata con successo.

In tale contesto il match che alla fine è risultato di gran lunga il migliore è stato quello dei super welter tra il pupillo di casa Filippo Rota e l'emiliano Martir Velcov, due giovani dalle belle speranze. Ha vinto ai punti, dopo uno scontro violento, avvincente, tecnicamente valido, entusiasmante, il primo, confermando quanto si attende da lui. Il «bambino» sotto le cure di Fabrizio ed Egidio Bugada cresce, migliora ad ogni uscita le sue qualità, ottimizza l'esperienza e l'autostima e sabato lo ha dimostrato alla grande: battere Velcov non era assolutamente facile, perché rispondeva sullo stesso piano e con le identiche armi.

Subito dopo la prestazione tra i welter di Salvatore Cortese, che di Rota potrebbe essere quasi il padre, quanto meno il fratellone maggiore. Aveva di fronte lo stravagante toscano Marigher Nikolli che si inventava ad ogni assalto stranezze di ogni tipo che potevano mandarlo fuori giri: il pugile di Scanzorosciate invece non solo non abboccava, ma rispondeva con il suo stile pulito, con tecnica di spessore, cercando e trovando il bersaglio grosso, passando così alle semifinali con

un'ottima performance.

Applausi a scena aperta pure per il confronto di fine serata tra i super welter Giuseppe Conca della Frimas ed il varesino Michele Esposito. I due fin dalle prime schermaglie mettevano in luce una buona boxe, fatta di colpi precisi e preparati con sagacia. Si veniva a creare tra l'altro un equilibrio di valori che potenziava le loro qualità, con quale crescita dello spettacolo si può ben intuire. Scambi belli e veloci, molto sano agonismo e buona tecnica gli elementi principali: alla fine ai punti vinceva Esposito, ma Conca scendeva dal quadrato tra gli applausi convinti del pubblico.

Unico match chiusosi con un ko tecnico è stato quello tra i welter Caserio (pavese) e Tangheroni (toscano), con il secondo dominato dall'inizio alla fine e messo a terra definitivamente ad 1'24" del terzo round.

Ancora uno splendido successo per il nostro Amedeo Riccio che se la vedeva con il coriaceo veneto Bel Arbi: sempre padrone del ring, aggressivo, lucido, in crescita, il pugile di Bugada ha guadagnato meritatamente la semifinale.

In apertura si disputavano due match di contorno e purtroppo i due portacolore di Bergamo-Boxe venivano sconfitti: il giovanissimo Karol Novelli però solo per mancanza d'esperienza contro il lucchese Paluca, confermando le sue ottime proiezioni, Agosti invece nettamente di fronte al più forte Wahabi nonostante un bel finale. Sabato prossimo si replica.

Giancarlo Gnechchi

IMPREZA WIDGET. POWERED BY INTELLIGENCE.

BI-FUEL ALLO STESSO PREZZO DEL BENZINA CON UN RISPARMIO DI €2.300.

www.subaru.it

L'intelligenza di una tecnologia avanzata, trazione integrale permanente Symmetrical AWD® e motori boxer 1.5 o 2.0, benzina o BI-Fuel, e 2.0 diesel. L'intelligenza del sistema di controllo della dinamica VDC, per una sicurezza e un piacere di guida esclusivi. E fino al 31 maggio Impreza BI-Fuel è tua con un risparmio di € 2.300. Dai primi nel 4x4, Subaru Impreza BI-Fuel. INFO SU SUBARU.IT E PRESSO LA RETE UFFICIALE SUBARU.



I primi nel 4x4.

Impreza 1.5R. Consumo medio l/100km benz. 7,5/GPL 10,1. CO₂ medio gr/km benz. 176/GPL 165. Impreza 2.0R. Consumo medio l/100km benz. 8,4/GPL 11,0. CO₂ medio gr/km benz. 199/gpl 178. Impreza 2.0D RS. Consumo medio l/100km 5,8. CO₂ medio gr/km 152.



GRUPPO
AUTOTORINO
SPA
www.autotorino.it

Concessionaria ufficiale Subaru per la Provincia di:

SONDRIO - Cosio Valtellino - Via Stazione, 4 - Tel. 0342.63.42.11

Filiale di BERGAMO - Curno
Via Bergamo, 66 - Tel. 035.62.28.711

Filiale di COMO - Tavernerio
Via Provinciale, 73/A - Tel. 031.42.91.911

Filiale di LECCO - Valmadrera
Via Como, 84 - Tel. 0341.21.3511